

'Cari tifosi, cantate così': il soccer Usa ora ammaestra la curva

Articolo pubblicato il giorno 05 maggio 2015 su "www.adnkronos.com"



"New York Olé. E ora battete le mani". La programmazione è tutto per il "New York City FC". Nulla viene lasciato al caso dalla neonata franchigia statunitense che, in attesa di esordire nella Major League Soccer, probabilmente sta esagerando, come dimostrano le immagini che circolano su "Twitter". Il "club", infatti, distribuisce ai tifosi un foglio con il testo dei cori da intonare durante le partite casalinghe. Il repertorio comprende una dozzina di pezzi: si va da brevi strofe di incitamento alla squadra ai versi dedicati a giocatori specifici. Tutto rientra nella gestione tipica dello sport a stelle e strisce: l'evento sportivo in sé è soltanto una parte dell'esperienza che il "supporter-cliente" vive sugli spalti tra musica, "gadget" e "show".

Nel programma canoro che farebbe rabbrivire gli ultras europei non ci sono insulti. Al massimo, qualche sfottò destinato all'avversario di turno. Non ci si limita a usare la lingua inglese e spicca, in particolare, il fantasioso "Illa Illa Illa, Villa Maravilla" dedicato all'attaccante spagnolo David Villa, "star" della squadra affiliata al Manchester City. Dai "citizens" arriverà tra poco Frank Lampard e, c'è da scommettere, l'elenco dei cori si arricchirà. Del resto, già ora il "NYC FC" avverte i propri sostenitori con una nota a margine nel famigerato foglio: "Durante la partita potrebbero essere intonati cori non compresi nella lista".